

SOMMARIO

ELENCO DELLE PRINCIPALI ABBREVIAZIONI	13
INTRODUZIONE	15
Note	25
Capitolo I	
ORIGINI, PECULIARITÀ E DIMENSIONE EUROPEA DEL SINDACALISMO LEONIANO	29
1. Enrico Ferri, Arturo Labriola e le origini d'un progetto politico-sindacale	29
2. Enrico Leone, il "dissenso" sindacalriformista e lo stallo della prospettiva avanguardista	40
3. Il sindacalismo "puro", la nascita de "Il Divenire sociale" e la crisi politica dell'"Avanti!"	47
4. I motivi d'una diversità: l'azione diretta leoniana, il "sindacato integrale" e la "politica proletaria"	57
5. Tradeunionismo inglese, azione diretta romana e sindacalismo riformista: affinità, dissonanze, ipotesi interpretative	64
6. Sindacalismo di Francia e d'Italia: Sorel, il sorelismo e l'effettiva influenza del modello cégétiste	69
7. Alla ricerca del "sindacato perfetto": Stati Uniti, Austria, Germania e il sincretismo leoniano	88
8. Dall'Europa all'Italia: il Convegno di Bologna, Paolo Orano e il rifiuto della prospettiva anarcosindacalista	98
Note	111
Capitolo II	
LA SVOLTA DEL 1905: IL CONGRESSO DELLA RESISTENZA DI GENOVA, L'AGITAZIONE DEI FERROVIERI E L'AZIONE DIRETTA ROMANA	137
1. Sindacalismo, riformismo, operaismo: luci e ombre d'un processo aggregativo	137
2. L'onda lunga del Congresso di Genova, la statizzazione delle ferrovie e l'"inflexibilità" giolittiana	156
3. Il progetto Tedesco, la "follia" dei ferrovieri e la fobia del proletariato organizzato	163
4. La prima fase dell'agitazione: l'"ostruzionismo", l'unità sindacale e la "scelta legalitaria"	174
5. In attesa di Sonnino: l'"intermezzo" Fortis e lo spostamento a destra dell'asse parlamentare	186
6. Il progetto leoniano al bivio: la sconfitta dei ferrovieri, i deficit delle organizzazioni proletarie e il "sovversivismo delle classi dirigenti"	192
Note	203

Capitolo III

“IL SINDACATO OPERAIO”, LA “GUERRA CIVILE” DEL SOCIALISMO ITALIANO E LA GENESI DEL BLOCCO INTEGRALISTA

1. Prove generali d'unità operaia: l'“organo del sindacalismo italiano” e il suo significato politico complessivo	245
2. Pietro De Divitiis, il nodo della politica e la sterilità d'un sindacalismo “ultraeconomico”	245
3. Lo “sciopero del Martin”, il “lodo arbitrale” e il rapporto con le Federazioni di Mestiere	255
4. Quale riformismo? Quale partito? Il “parlamentarismo” del gruppo romano e l'insopprimibile esigenza delle riforme	271
5. Modigliani, Salvemini, le contraddizioni del socialismo riformista e l'antisindacalismo preventivo	285
6. La mancata elezione di Romolo Sabatini, “L'Azione socialista” e il blocco del “socialismo integrale”	291
7. La fronda turatiana, il pericolo d'una scissione socialriformista e la “difesa del partito”	299
Note	307
	314

Capitolo IV

ROMA VERSUS MILANO: GLI ERRORI DEL GRUPPO LEONIANO, IL MIRAGGIO SONNINO E LA VITTORIA DI PIRRO DEL SINDACALISMO RIVOLUZIONARIO ITALIANO

1. Il Convegno di Roma, la “lista dei candidati” e la “lesa maestà” della Camera del Lavoro di Milano	351
2. L'“anomalia revisionista” capitolina e il duello per l'egemonia sul proletariato organizzato	351
3. Verso un nuovo Segretariato della Resistenza: il tramonto dell'“alternativa romana” e le incertezze del gruppo leoniano	363
4. La revanche della Destra operaia e l'“ardita iniziativa dei compagni Rossi e Verzi”	370
5. Sidney Sonnino, il “riformismo cesareo” e la sublimazione della prassi giolittiana	380
6. La parabola dell'antigiolittismo, dell'intransigenza ferriana e la volubilità del “socialismo moralizzatore”	388
7. L'altra faccia d'una debolezza: il sonnino dei socialisti... giolittiani, il motivo anticlericale e le aperture del sindacalismo riformista	399
8. “Se divisi siam canaglia”: il blitz del Gruppo Parlamentare Socialista, il Convegno sindacalista di Milano e la fragilità della Direzione del Psi	410
Note	417
	430

Capitolo V

SOPRASSALTO OPERAIO E SCONFITTA SINDACALISTA: LA “PRIMAVERA DEGLI ECCIDI”, LO SCIOPERO GENERALE DEL 1906 E LA DÈBACLE DI SONNINO

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Viva Sonnino: la “luna di miele” del nuovo governo e la disgregazione del movimento operaio italiano | 477 |
| 2. Muro, Scorrano, Grammichele, il Sud e il “rafforzamento dell’autorità dello Stato” | 485 |
| 3. Sotto i colpi di Sonnino: Calimera, il “trionfo della viltà” e il collasso del Segretariato della Resistenza | 494 |
| 4. Il respiro corto delle riforme sonniniane, le aporie della “lega degli onesti” e l’ostilità della Massoneria | 504 |
| 5. L’eccidio di Torino, le sette vite dell’azione diretta e l’“irruzione” in parlamento della Camera del Lavoro di Roma | 522 |
| 6. Rivoluzione, reazione, antipolitica: le “due giornate” di Roma, le violenze di Milano e le “ronde” di Bologna | 543 |
| 7. Verso il “lungo ministero” Giolitti: l’irascibilità di Turati, la freddezza di Bonomi e l’impossibile rilancio del gruppo leoniano | 553 |
| Note | 562 |

Capitolo VI

IL TRAMONTO DEL SINDACALISMO “PURO”, IL TRIONFO

DELL’ORTODOSSIA SOCIALISTA E L’INIZIO DELLA DERIVA SORELIANA

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Da Milano a Roma: la fondazione della Confederazione Generale del Lavoro, la vittoria dell’integralismo e la fine d’una stagione dell’azione diretta italiana | 627 |
| 2. Enrico Leone ostaggio dei soreliani: “L’Azione”, l’estremismo degli intellettuali e le “ambiguità” del sindacalismo riformista | 648 |
| 3. Il colpo di grazia: l’inchiesta di Morgari, i “misteri” del “caso Scarano” e le ragioni politiche d’uno scandalo annunciato | 666 |
| 4. Sconfitta ed espulsione: il “processo” al gruppo romano, l’“incidente Verzi”, il “sindacalismo giovanile” e la svolta oltranzista dell’azione diretta italiana | 691 |
| Note | 709 |

Capitolo VII

UN EXCURSUS FINALE: STORIA DELL’AZIONE DIRETTA E DEL MOVIMENTO OPERAIO A ROMA DA GIUSEPPE PARPAGNOLI AD ERNESTO NATHAN

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Dallo sciopero dei tipografi al sindacalismo “puro”: lo scontro tra fazioni, l’ingovernabilità dell’Unione Socialista Romana e l’esperienza de “La Lotta” | 763 |
| 2. Ernesto Verzi, la “politica del lavoro” e la prima affermazione del “sindacalismo senza aggettivi” | 775 |
| 3. Enrico Leone, la costruzione del “polo proletario” e il superamento della strategia popolarista | 784 |

4. Da Via Vittoria a Via Panisperna: la crisi del 1906, il ribaltamento delle alleanze e il passo falso dell'integralismo	794
5. Il tramonto del gruppo leoniano, il "blocco popolare" e la Lega Generale del Lavoro	801
Note	810
FONTI E BIBLIOGRAFIA	843
1. Fonti inedite	843
2. Fonti a stampa	843
3. Fonti edite	845
4. Bibliografia critica	850
INDICE DEI NOMI	873